



REGOLAMENTO DI ISTITUTO

ALLEGATO 2: CARTA DEI SERVIZI

Approvato con delibera n. 2 verbale 3
Consiglio di Istituto 1 febbraio 2022

OBIETTIVI

La Carta dei Servizi ha lo scopo di illustrare brevemente la struttura dell'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Taverna per aiutare i cittadini a conoscere meglio la Scuola e per rendere più accessibili i servizi offerti al territorio.

Il Consiglio di Istituto ha elaborato e adottato la Carta dei Servizi come valido strumento di chiarezza nei rapporti scuola - utenza al fine di favorire il miglioramento del servizio scolastico fornito dall'Istituto Comprensivo.

PRINCIPI FONDAMENTALI

I principi fondamentali ai quali l'Istituto Comprensivo di Montalto Uffugo Taverna si ispira sono i Principi Costituzionali di cui agli articoli 3, 33 e 34 della Carta Costituzionale che l'Istituzione promuove nelle finalità educative e nella operatività quotidiana.

Le attività scolastiche condotte nell'Istituto si ispirano ai principi legislativi espressi nelle leggi e nei decreti inerenti l'istruzione.

UGUAGLIANZA

Nell'offerta del servizio scolastico non può esservi alcuna discriminazione per motivi riguardanti sesso, razza, etnia, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni psicofisiche e socio - economiche.

Gli elementi di diversità sessuale, sociale, religiosa, culturale, etnica sono fonte di arricchimento reciproco e occasione di crescita e di confronto.

I principi fondanti dell'azione educativa sono il riconoscimento della differenza e l'uguaglianza delle opportunità. All'interno della scuola nessuna discriminazione può essere compiuta.

L'azione educativa della scuola non si realizza in un'offerta unica e indistinta, indifferente alla diversità di cui ciascuno è portatore, ma si articola in modo da tener conto delle situazioni di partenza di ciascuno.

Ne deriva che la scuola opera con ogni mezzo per:

- differenziare la proposta formativa adeguandola alle esigenze di ciascuno: a tutti gli alunni deve essere data la possibilità di sviluppare al meglio le proprie potenzialità;
- valorizzare le molteplici risorse esistenti sul territorio (enti locali, associazioni culturali e professionali, società sportive, gruppi di volontariato, ma anche organismi privati) allo scopo di



realizzare un progetto educativo ricco ed articolato affinché l'offerta formativa della scuola non si limiti alle sole attività curriculari ma assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.

IMPARZIALITÀ

Gli operatori scolastici nell'espletamento delle loro funzioni, agiscono secondo criteri di obiettività ed equità. Il servizio curricolare è gratuito. La scuola, in collaborazione con l'Ente Locale, garantisce la regolarità e la continuità del servizio. L'Ente Comune fornisce il servizio scuola-bus e il servizio mensa.

E' compito della scuola informare l'utenza sul calendario scolastico, sull'orario delle lezioni, sull'orario di servizio del personale, sull'assegnazione dei docenti alle classi/sezioni e degli ambiti disciplinari, sull'orario di ricevimento dei docenti, sui servizi minimi garantiti in caso di sciopero, sul servizio di sorveglianza degli alunni.

REGOLARITÀ

La scuola garantisce in ogni momento, attraverso l'azione dei docenti e del personale ausiliario, la vigilanza sui minori (v. Regolamento e atti connessi) e la regolarità e la continuità del servizio e delle attività educative nel rispetto dei principi e delle norme di legge ed in applicazione delle disposizioni contrattuali del comparto Scuola.

In caso di interruzioni del servizio legate a scioperi o ad assemblee sindacali, le famiglie sono avvisate con congruo anticipo della modifica dell'orario e la scuola garantisce, dove previsto, il funzionamento del trasporto alunni secondo le modalità comunicate dall'Ente erogatore del Servizio.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

La scuola s'impegna a favorire **l'accoglienza degli alunni e la partecipazione dei genitori.**

Si cerca di facilitare l'inserimento e l'integrazione dei bambini soprattutto nelle fasi d'ingresso alle sezioni iniziali della scuola dell'Infanzia, alla prima classe della Primaria e alla prima classe della Secondaria di I Grado. Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) la Scuola elabora progetti di accoglienza finalizzati, progetti di continuità per le sezioni-classi di passaggio e di orientamento per le classi finali.

Particolare attenzione viene prestata alla soluzione delle problematiche, eventualmente presenti, relative a studenti stranieri e a quelli in situazione di disabilità.

La scuola, in collaborazione con i servizi territoriali, avvia azioni finalizzate a:

- ✚ Garantire all'alunno con disabilità ed alla sua famiglia una reale e positiva accoglienza durante il percorso scolastico e formativo, in modo che possano essere attivi e partecipi nel processo di sviluppo ed integrazione;
- ✚ Facilitare la realizzazione unitaria di interventi che favoriscano la piena attuazione del diritto allo studio di alunni con disabilità e la loro integrazione nel contesto scolastico e sociale, secondo la capacità di ciascuno, attraverso la definizione dei reciproci rapporti di collaborazione e di responsabilità;
- ✚ Garantire nel territorio di riferimento, il coordinamento e l'unitarietà tra il profilo educativo e quello sanitario e sociale, al fine di rendere effettivo il diritto allo studio ed all'orientamento scolastico e professionale delle persone con disabilità frequentanti l'istituto comprensivo (Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria di Primo Grado);
- ✚ Garantire al singolo alunno la continuità del progetto educativo individualizzato a sostegno del percorso evolutivo della persona con disabilità;



- ✚ Garantire la continuità educativa tra i diversi gradi d'istruzione e di formazione attraverso il passaggio delle informazioni, l'aggiornamento della documentazione, l'orientamento educativo e la predisposizione delle condizioni per la successiva accoglienza.

L'obiettivo prioritario è l'inclusione scolastica dei soggetti con disabilità o in condizione di svantaggio definendo la stessa nel quadro complessivo della programmazione unitaria e coordinata dei servizi scolastici integrati con quelli sanitari, socio-assistenziali e ricreativi, nonché nel quadro dei rapporti di concertazione e cooperazione tra gli attori istituzionali della programmazione coordinata con riferimento al progetto didattico, riabilitativo e di socializzazione individuale che è lo sviluppo del piano educativo individualizzato (PEI).

L'obiettivo dell'inclusione è perseguito:

- ✚ assicurando il diritto all'istruzione e all'educazione del bambino in situazione di svantaggio con la predisposizione, attuazione e verifica congiunta del progetto educativo, riabilitativo e socio-assistenziale, agevolando forme di integrazione tra attività scolastiche e quelle extrascolastiche presenti sul territorio;
- ✚ definendo progetti educativi sulla base della Diagnosi Funzionale e del Profilo Dinamico Funzionale di ogni soggetto in condizione di svantaggio da realizzare, in via prioritaria, nell'ambito scolastico;
- ✚ prevedendo, nei limiti delle competenze degli Enti coinvolti e delle risorse finanziarie disponibili, la creazione di percorsi e/o laboratori dedicati agli alunni, il cui PEI contenga tra gli obiettivi individuati dalla scuola, lo sviluppo delle autonomie personali, sociali ed individuali e l'acquisizione di competenze a livello cognitivo e relazionale;
- ✚ individuando le rispettive competenze degli Enti sottoscrittori ed i correlativi impegni finanziari per i servizi da approntare;
- ✚ assicurando il personale necessario al progetto di inclusione, come previsto dalla normativa vigente;
- ✚ riconoscendo e agevolando il ruolo della famiglia, degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione e del volontariato, delle fondazioni e degli enti a promozione sociale;
- ✚ attivando i gruppi di lavoro scolastici ai sensi della normativa vigente;
- ✚ proponendo e attivando una rete di progetti più vasti per una reale integrazione scolastica e sociale degli alunni disabili;
- ✚ inserendo all'interno del Piano Triennale per l'Offerta Formativa attività che favoriscano un percorso dinamico per un incremento delle potenzialità individuali sia sul piano personale che relazionale, essenziali per una maturazione armonica.
- ✚ prevedendo nell'elaborazione del PEI una modalità organizzativa adeguata ai percorsi proposti che preveda anche la formazione di piccoli gruppi, nel rispetto delle capacità, degli interessi e delle attitudini degli alunni in situazione di svantaggio.
- ✚ Elaborando un Piano Annuale per l'inclusione che espliciti gli ambiti di intervento individuati a seguito di analisi delle criticità; che sia anche strumento di monitoraggio delle azioni realizzate in merito alle esigenze concrete degli studenti; che elenchi e analizzi le risorse professionali e le esperienze effettuate, i piani d'intervento e le azioni di formazione a livello di istituto, provinciale e regionale.

Ai fini dell'integrazione degli alunni stranieri, è stato elaborato un **Protocollo di Accoglienza** che si propone di:

- ✚ Facilitare l'ingresso a scuola di bambini e ragazzi di altra nazionalità nel sistema scolastico e sociale;
- ✚ Definire, all'interno della Scuola, pratiche condivise in tema di accoglienza di alunni stranieri;
- ✚ Sostenere gli alunni neo-arrivati nella fase di adattamento al nuovo contesto;



- ✚ Favorire un clima d'accoglienza e di attenzione alle relazioni che prevenga e rimuova eventuali ostacoli alla piena integrazione;
- ✚ Costruire un contesto favorevole all'incontro con altre culture e con il passato di ogni alunno;
- ✚ Favorire un rapporto collaborativo con la famiglia;
- ✚ Promuovere la comunicazione e la collaborazione fra scuola e territorio sui temi dell'accoglienza e dell'educazione interculturale nell'ottica di un sistema formativo integrato.

Le prassi da condividere, a tal fine, sono individuate in:

Fase 1	Amministrativo-burocratico-informativo che riguarda l'iscrizione e l'inserimento a scuola degli alunni stranieri;
Fase 2	Comunicativo-relazionale riguardante i compiti e i ruoli degli operatori scolastici e le fasi dell'accoglienza a scuola;
Fase 3	Educativo-didattico che traccia le fasi relative all'assegnazione della classe e all'insegnamento, se opportuno e fattibile, dell'italiano come seconda lingua;
Fase 4	Sociale che individua i rapporti e le collaborazioni con il territorio.

La scuola si impegna a rendere l'ambiente scolastico il più sereno possibile, cercando di favorire negli alunni tutti il superamento di situazioni di disagio.

Sono previste assemblee dei genitori al fine di renderli consapevoli delle problematiche scolastiche e sensibilizzarli ad un'interazione con i docenti. Per i genitori vengono organizzati incontri di presentazione dei vari segmenti di Scuola e viene consegnata una sintesi del Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

Ogni operatore della scuola svolge la propria attività nel pieno rispetto dei diritti e dei bisogni formativi dello studente.

DIRITTO DI SCELTA

I genitori hanno facoltà di scegliere fra le istituzioni scolastiche statali dello stesso tipo nei limiti di capienza obbiettiva di ciascuna di esse.

Qualora le domande di iscrizione siano superiori alle possibilità di capienza della scuola, si dà precedenza in base ai criteri stabiliti dall'Organo Collegiale preposto.

La scuola fornisce indicazioni per garantire all'utenza un'informazione chiara e completa dei servizi scolastici. La regolarità della frequenza degli alunni sarà costantemente controllata tenendo anche conto di esigenze particolari dell'utenza.

OBBLIGO SCOLASTICO E FREQUENZA

Le assenze frequenti, i ritardi e i permessi d'uscita arrecano disturbo alla classe oltre che all'alunno stesso e vanno pertanto limitati ai casi necessari.

La presenza sarà regolarmente controllata. Il regolamento d'Istituto prevede l'obbligo del rientro dalle assenze con giustificazione e di preavviso scritto in caso di assenze per motivi familiari.

PARTECIPAZIONE, EFFICIENZA E TRASPARENZA

La scuola favorisce la partecipazione di personale docente, non docente e genitori attraverso una gestione partecipata, nell'ambito degli organi e delle procedure vigenti con l'obiettivo della più ampia realizzazione dell'efficacia del servizio.



Si impegna inoltre ad agevolare le attività extrascolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile consentendo l'uso degli edifici e delle attrezzature su preciso progetto o richiesta anche fuori dell'orario scolastico, in accordo con l'Amministrazione Comunale e nel rispetto delle norme vigenti.

Il PTOF e il Regolamento d'Istituto definiscono i criteri per il buon funzionamento del servizio scolastico.

Sul versante educativo-didattico il personale docente, valutata la situazione iniziale di ogni classe, imposta la programmazione educativo-didattica, ne verifica in itinere la validità, adeguandola alle necessità degli alunni.

Il Collegio Docenti e il Consiglio d'Istituto valutano ogni anno il funzionamento del servizio scolastico, attraverso l'analisi dei percorsi e della progettazione attivata.

L'attività scolastica ed in particolare l'orario di servizio di tutte le componenti, si basa su criteri di efficienza, efficacia, flessibilità nell'organizzazione dei servizi amministrativi e dell'attività didattica.

Gli organi preposti (Consiglio d'Istituto, Consiglio di Intersezione, di Interclasse e di Classe, Collegio docenti ecc) le istituzioni, il personale, i genitori e gli alunni partecipano alla realizzazione di quanto definito dalla Carta dei Servizi.

Sia le Istituzioni Scolastiche sia l'Ente Locale favoriscono le attività extrascolastiche che realizzano la funzione della scuola come centro di promozione culturale, sociale e civile, mettendo a disposizione, al di fuori dell'orario scolastico, edifici ed attrezzature.

L'Istituzione Scolastica promuove un'informazione completa e chiara al fine di favorire ogni forma di partecipazione, garantendo la semplificazione di tutte le procedure inerenti l'organizzazione e la fruizione del servizio.

L'attività didattica viene puntualmente programmata dagli insegnanti ogni inizio anno scolastico e la verifica in itinere viene svolta durante le sedute del Consiglio d'Intersezione, d'Interclasse e di Classe.

Scuola e famiglia concorrono insieme, ciascuna nel proprio ambito, all'educazione dei bambini/ragazzi. La collaborazione scuola-famiglia è fondamentale per il successo scolastico dell'alunno: i migliori risultati si hanno quando i genitori e gli insegnanti collaborano.

L'Ente Locale collabora mettendo a disposizione strutture per i servizi di mensa e di trasporto.

EFFICACIA

Ogni operatore lavora per la realizzazione delle attività previste nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa perseguendo gli obiettivi in esso contenuti e rispettando i principi espressi nella Carta dei Servizi.

Il raggiungimento degli obiettivi non è disgiunto dalla salvaguardia delle risorse che devono essere utilizzate nel miglior modo possibile, senza sprechi o costi inutili.

LIBERTÀ DI INSEGNAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL PERSONALE

La programmazione delle attività educative e didattiche avviene nel rispetto degli obiettivi formativi definiti dalle norme vigenti, assicurando la libertà d'insegnamento di ciascun docente, garantendo la formazione dell'alunno e contribuendo allo sviluppo armonico della sua personalità

Nei confronti dell'alunno la libertà di insegnamento si traduce nel rispetto della sua personalità e nel riconoscimento del diritto dello stesso all'istruzione.

La libertà d'insegnamento ricerca e trova specifici spazi di corresponsabilità tra docenti.



In collaborazione con istituzioni ed enti culturali, la scuola garantisce ed organizza le modalità di aggiornamento del personale affinché la qualità del servizio sia il più possibile adeguata alle esigenze cui deve rispondere.

AREA DIDATTICA

La scuola, con l'apporto delle competenze professionali del personale e con la collaborazione ed il concorso delle famiglie, delle istituzioni e della società civile, si impegna a perseguire la qualità e l'adeguatezza delle attività in relazione alle esigenze culturali e formative degli alunni.

La Scuola predispone curricoli disciplinari coerenti con le finalità istituzionali e le Indicazioni Nazionali, nel rispetto della mission della scuola, delle delibere degli Organi Collegiali e delle Linee di Indirizzo del Dirigente Scolastico.

La scuola individua ed elabora gli strumenti per garantire la continuità educativa tra i diversi ordini e gradi dell'istruzione, al fine di promuovere un armonico sviluppo della personalità di ciascun alunno.

Nella scelta dei libri di testo e delle strumentazioni didattiche la scuola assume come criteri di riferimento la validità culturale, la funzionalità educativa e la rispondenza alle esigenze dell'utenza.

Nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e nella programmazione didattica i docenti adottano, con il coinvolgimento delle famiglie, soluzioni idonee a rendere possibile un'equa distribuzione dei testi scolastici, onde evitare un sovraccarico di materiali didattici da trasportare.

Nell'assegnazione dei compiti da svolgere a casa, il docente opera in coerenza con la programmazione didattica e in stretta collaborazione con i componenti del team, tenendo presente la necessità di rispettare razionali tempi di studio degli alunni.

Nel rispetto degli obiettivi formativi previsti dagli ordinamenti scolastici e dai testi programmatici si tende ad assicurare agli alunni il tempo da dedicare anche ad altre attività.

Nel rapporto con gli allievi, i docenti valorizzano comportamenti di partecipazione attiva, di interesse, di attenzione, di coinvolgimento emotivo, evitando forme di intimidazione o minaccia di punizioni mortificanti, nel rispetto del regolamento.

DOCUMENTI DELLA SCUOLA

La scuola garantisce l'elaborazione, l'adozione e la pubblicazione dei seguenti documenti:

D) Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Contiene le scelte educative ed organizzative, i criteri di utilizzazione delle risorse, e costituisce un impegno per l'intera comunità scolastica. E' redatto in previsione per tre anni scolastici, può essere rivisto ed eventualmente aggiornato ogni anno e si integra in modo coerente con il Regolamento di Istituto.

Il PTOF è reso pubblico alle famiglie e al territorio mediante la pubblicazione all'albo della Scuola, sul sito web istituzionale e sul portale ministeriale "Scuole in chiaro".

B) Regolamento Di Istituto

Il Regolamento comprende, in particolare, le norme relative a:

- organi collegiali d'istituto
- istituti di partecipazione
- organizzazione della vita della Scuola
- Alunni – Docenti – Famiglie
- Vigilanza



- Prevenzione e Sicurezza
- Accesso ai locali scolastici
- Pubblicazione di foto e video
- Risorse Informatiche
- Servizio Mensa
- regolamento di disciplina.

Gli allegati e le appendici al Regolamento specificano l'organizzazione e le regole di altri diversi aspetti della vita scolastica.

In particolare:

Allegato 1: Patto di corresponsabilità

Allegato 2: Carta dei servizi

Allegato 3: Divieto di fumo

Appendice A: Regolamento Formazione Classi

Appendice B: Regolamento Protocollo gestione casi di pediculosi

Appendice C: Regolamento Uscite Didattiche e Viaggi di Istruzione

Appendice D: Regolamento Attività Negoziali e Utilizzo Fondo economale per le minute spese

Appendice E: Regolamento per la disciplina degli incarichi e dei contratti di prestazione d'opera

Appendice F: Regolamento Utilizzo locali scolastici da parte di soggetti terzi

C) Progettazione Didattica

La progettazione didattica, elaborata dagli insegnanti della classe o della sezione, delinea i percorsi formativi degli alunni, gli aspetti organizzativi, i progetti che si intendono realizzare nel corso dell'anno scolastico, i criteri di valutazione, nel rispetto delle linee guida indicate nel PTOF.

La stessa è presentata al consiglio di interclasse, di intersezione e di classe per la verifica e valutazione dei risultati al fine di adeguare l'azione didattica alle esigenze che emergono in itinere.

La programmazione didattica viene redatta, di norma entro la fine del mese di ottobre di ogni anno e copia è depositata presso l'ufficio di segreteria e presso ogni classe, sezione. Gli interessati possono prenderne visione nelle sedi indicate.

D) Patto Educativo di Corresponsabilità

All'inizio di ogni anno scolastico la scuola pone in essere iniziative di accoglienza, generalmente il primo incontro dell'anno scolastico (periodo Settembre/Novembre), nell'ambito delle quali si provvede alla presentazione e alla condivisione dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Piano dell'Offerta Formativa, del Regolamento di Istituto e del Patto Educativo di Corresponsabilità.

Il progetto educativo dell'Istituto si realizza attraverso strategie programmate, concordate, trasparenti e verificabili; il patto educativo si esplicita con l'accettazione congiunta del progetto formativo che ha come conseguenza l'impegno per ciascun soggetto a contribuire realmente al perseguimento degli obiettivi fissati e delle finalità condivise.

Il dialogo rappresenta la condizione necessaria per creare la possibilità di incontro, di crescita, di mediazione tra le componenti scuola – famiglia – territorio, ciascuna con propri specifici ambiti di competenza, con propri ruoli e responsabilità ma tutte tese a migliorare la qualità del processo formativo.

Gli insegnanti si impegnano ad esplicitare le scelte educative e didattiche e chiedono la collaborazione costruttiva di tutti gli interessati al servizio scolastico (organi dell'Istituto, genitori, enti esterni preposti al servizio scolastico).



I genitori, che sono i responsabili diretti dell'educazione e dell'istruzione dei propri figli e pertanto hanno il dovere di condividere con la scuola tale importante compito, all'atto dell'iscrizione sono tenuti a sottoscrivere il Patto Educativo di Corresponsabilità.

PUNTI DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

I punti di erogazione del servizio sono 7. Attualmente opera la sezione distaccata della Scuola dell'Infanzia di Via Manzoni nei locali di Via Acquafredda a Pianette. Il plesso principale, situato in Via Borsellino a Taverna di Montalto Uffugo, ospita l'ufficio del Dirigente e gli Uffici di Segreteria.

Ogni plesso fa capo ad un responsabile di plesso individuato in seno al collegio dei docenti,

SERVIZI IN COLLABORAZIONE CON L'ENTE LOCALE

Servizi dell'Istituto Comprensivo in collaborazione con il Comune di Montalto Uffugo:

- scuola bus
- mensa

SERVIZI AMMINISTRATIVI

La scuola, mediante l'impegno di tutto il personale amministrativo, garantisce:

- celerità delle procedure
- informazione e trasparenza degli atti amministrativi
- cortesia e disponibilità nei confronti dell'utenza
- tutela della privacy

Tutti i servizi di segreteria sono informatizzati.

Iscrizione

Le famiglie vengono avvisate in tempo utile sulla data di scadenza dei termini; l'iscrizione avviene ogni anno secondo le modalità indicate dalla circolare ministeriale. Lo svolgimento della procedura di iscrizione prevede che l'ufficio sia aperto nei giorni previsti, con orario potenziato e pubblicizzato in modo efficace.

In caso di documentazione incompleta, la scuola si impegna a segnalare agli interessati quali documenti mancano per perfezionare l'iscrizione.

Rilascio di documenti

Le certificazioni attinenti agli alunni o nulla-osta sono rilasciate nei normali orari di apertura della segreteria al pubblico.

I documenti e gli attestati di scuola primaria, sono consegnati previa richiesta agli interessati. I documenti di valutazione degli alunni sono illustrati e consegnati dai docenti incaricati ai genitori. Il rilascio dei certificati e delle dichiarazioni di servizio è effettuato entro il tempo massimo di cinque giorni lavorativi, dietro richiesta scritta.

A domanda saranno messi a disposizione gli atti secondo le norme vigenti.

Apertura degli Uffici

Gli uffici di segreteria, compatibilmente con la dotazione organica del personale amministrativo, garantiscono un orario di apertura al pubblico funzionale alle esigenze degli utenti.



La scuola assicura all'utente la tempestività del contatto telefonico, stabilendo al proprio interno modalità di risposta che comprendano il nome dell'istituto, il nome e la qualifica di chi risponde, la persona o l'ufficio in grado di fornire le informazioni richieste.

Presso l'ingresso e presso gli uffici sono presenti e riconoscibili operatori scolastici in grado di fornire all'utenza le prime informazioni per la fruizione del servizio; tutto questo compatibilmente con il numero di unità di personale e con l'espletamento del restante servizio.

CONDIZIONI AMBIENTALI

Le condizioni di igiene e di sicurezza della scuola garantiscono una permanenza a scuola confortevole per alunni e personale. Il personale tutto (ausiliario ed esterno) si adopera per mantenere la costante igiene dei locali.

La scuola si impegna, per quanto di sua competenza, a sensibilizzare l'Ente Locale al fine di garantire agli alunni la sicurezza interna (strutture ed impianti tecnologici a norma di legge) ed esterna.

E' stato nominato un responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e tutte le altre figure previste nel D. Lgs. 81/2008 per gli adempimenti di legge.

PROCEDURA DEI RECLAMI

I reclami possono essere espressi in forma orale, scritta o telefonica, deve essere chiara l'identità dei proponenti il cui nominativo, su sua richiesta, può essere conosciuto solo dall'Ufficio di Dirigenza.

Questi, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, nella forma in cui è stato presentato il reclamo, con celerità e comunque entro 30 giorni da quando ne è venuto a conoscenza, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

Qualora questo non sia di competenza del Dirigente Scolastico, al reclamante vengono fornite indicazioni circa il corretto destinatario.

Le questioni relative al servizio mensa, trasporto, sono comunicate tramite la Dirigenza, agli enti competenti, attivando specifiche procedure.

Il dirigente scolastico informa il Consiglio di Istituto dei reclami di argomento non riservato.

VALUTAZIONE DEL SERVIZIO

Allo scopo di raccogliere elementi utili alla valutazione del servizio, l'Istituto si impegna ad effettuare una rilevazione mediante questionari, rivolti ai docenti, al personale ATA e ai genitori, nell'ambito di un progetto di autoanalisi e autovalutazione di Istituto. Una commissione di lavoro si occupa di definire modalità e tempi.

Le indicazioni contenute nella presente Carta si applicano fino a quando non vengano modificate con delibera del Consiglio di Istituto o per sopravvenute diverse disposizioni normative.